



# CITTA' DI MATERA

**SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE URBANA**

**DETERMINAZIONE DSG N° 02506/2019 del 09/08/2019**

N° DetSet 00280/2019 del 09/08/2019

**Dirigente: GIUSEPPE MONTEMURRO**

**OGGETTO: Procedura operativa per il "Rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di attività temporanee che producono emissioni acustiche" - Approvazione.**

## **ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)**

Il Dirigente GIUSEPPE MONTEMURRO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

---

## **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto .....

in qualità di .....

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02506/2019, composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio  
\_\_\_\_\_

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

**PREMESSO** che :

- L'art. 6, comma 1, lettera h) della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" prevede che è di competenza dei Comuni l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite dettati dalla zonizzazione acustica comunale, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso.
- L'art. 35 del Regolamento di Polizia Urbana approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 07/07/2017 che prevede le attività temporanee, quali cantieri edili, le manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, qualora comportino l'impiego di macchinari e di impianti rumorosi che possano comportare il superamento dei vigenti limiti di rumore ambientale, debbono essere in possesso di autorizzazione in deroga ai limiti di rumore e che la domanda di autorizzazione in deroga, completa delle informazioni tecniche necessarie, va presentata al Comune almeno 30 giorni

**RISCONTRATA** la necessità di:

- uniformare il più possibile le relazioni previsionali d'impatto e di monitoraggio acustico e di fornire idonee procedure operative agli organizzatori di manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo, anche in previsione dei numerosi eventi che caratterizzano il percorso di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, nonché di uniformare il rilascio di autorizzazioni in deroga per le attività temporanee che comportano l'impiego di macchinari o impianti rumorosi e che prevedono il superamento dei limiti acustici.
- agevolare le relative istruttorie tecniche , si ritiene utile fornire indicazioni:
  - sulla modulistica da utilizzare per le istanze di autorizzazioni in deroga ai valori limite di rumore;
  - sui contenuti minimi per la redazione della documentazione previsionale d'impatto acustico e della relazione di monitoraggio acustico;
  - sui criteri e le modalità da seguire per la redazione di tali documenti, vista anche la molteplicità delle figure professionali che possono redigere le relazioni previsionali o di monitoraggio;
  - sulla modulistica da utilizzare in caso di non superamento dei limiti di emissione sonora.

**RAVVISATO** che un'organica regolamentazione necessita della redazione dell'aggiornamento Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23/05/1996 e del reperimento di fondi specifici allo stato attuale non disponibili;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza Sindacale n. 14 prot. 1-1246 del 05/02/2002 "Determinazione per l'autorizzazione ai pubblici esercizi di installazione di impianti per la diffusione di musica in ambiente esterno/interno negli antichi Rioni Sassi";

**VALUTATO** che le esigenze di salvaguardia della salute pubblica vanno temperate con le esigenze di rilancio turistico della Città e di sostegno alle attività e manifestazioni presenti sul territorio;

**VISTA** la procedura operativa predisposta dall'Ufficio

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il documento predisposto dall'Ufficio relativo alle "Procedure operative per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di attività temporanee che producono emissioni acustiche".

**VISTI:**

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la D.G.R. Basilicata n. 2337 del 10/12/2003 "Norme di tutela per l'inquinamento da rumore e per la valorizzazione acustica degli ambienti naturali " con la quale la Regione Basilicata ha definiti i criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico
- la D.C.C. n. 8 del 09/03/2018 - Regolamento per la Concessione del Patrocinio Comunale
- il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107;
- la Legge 241/90 e s.m.i

**DETERMINA**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente provvedimento
- 2) di approvare l'allegata "**Procedura operativa per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di attività temporanee che producono emissioni acustiche**" comprensiva della modulistica da utilizzare

per le istanze di autorizzazione in deroga o, in caso di non superamento dei limiti di emissione, dei modelli di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa, e quindi, ha efficacia immediata;
- 4) disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e sul sito web del Comune ai fini della generale conoscenza
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento amministrativo è il funzionario ing. Emanuele Vizziello

Il sottoscritto Dirigente dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 in relazione al citato provvedimento e alle misure M3 del Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE

Ing. Giuseppe MONTEMURRO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*

**COMUNE DI MATERA**  
**SETTORE MANUTENZIONE URBANA**  
Servizio Igiene e Ambiente

**Rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di attività temporanee che producono emissioni acustiche**

**- Procedura operativa -**

**Art. 1 - Riferimenti normativi**

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011 n. 227
- Delibera di Giunta Regionale Basilicata n. 2337 del 10/12/2003
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 07/07/2016 - Regolamento di Polizia Urbana
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 27/09/2016 modificato con D.C.C. n. 8 del 09/03/2018 e s.m.i. - Regolamento per la Concessione del Patrocinio Comunale
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 23.05.1996 – Piano Comunale di Zonizzazione acustica
- Ordinanza Sindacale n. 14 – prot. 1246 del 05/02/2002.

**Art. 2 - Definizioni**

**Autorità di controllo:** sono gli organi deputati al controllo del rispetto delle norme vigenti in materia di inquinamento acustico (Comune, Polizia Locale, ARPA, ASL)

**Attività che produce inquinamento acustico:** è una manifestazione in cui si utilizzano macchinari o impianti rumorosi ovvero che induce aumenti significativi delle emissioni acustiche derivanti da flussi di traffico veicolare, ecc.

**Attività singola:** è una manifestazione di intrattenimento (i concerti, gli spettacoli, le feste popolari e sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non), che produce inquinamento acustico e che **si svolge una sola volta nell'arco dell'anno per una durata massima di 5 giorni consecutivi oppure per massimo 2 fine settimana consecutivi (venerdì, sabato e domenica) per un massimo di 6 spettacoli.** Non sono attività singole quelle che superano la durata/frequenza di cui sopra e che vengono gestite in luoghi diversi e con diverse. Esse ricadranno tra le attività temporanee, stagionali o fisse.

**Attività temporanea:** è una manifestazione di intrattenimento (i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non), che produce inquinamento acustico, che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o si svolge in modo non permanente nello stesso sito nel rispetto dei seguenti criteri:

	<b>Afflusso atteso</b>	<b>Durata (*)</b>	<b>Ripetizioni</b>	<b>Limite d'orario</b>
<b>Concerti all'aperto</b>	maggiore di 1.000 persone per spettacolo	max 4 ore	max 3 giorni non consecutivi	24:00
<b>Concerti all'aperto</b>	maggiore di 200 persone per spettacolo	max 4 ore	max 6 giorni non consecutivi	24:00
<b>Discoteche e simili all'aperto</b>	maggiore di 200 persone per spettacolo	max 4 ore	max 16 giorni non consecutivi	24:00
<b>Attività musicali all'aperto</b>	minore di 200 persone per spettacolo	max 4 ore	max 16 ripetizioni	24:00
<b>Concerti al chiuso (**)</b>	maggiore di 1.000 persone per spettacolo	max 4 ore	max 10 ripetizioni	24:00

(\*) = comprende eventuali prove acustiche.

(\*\*) = da considerare solo se il rumore prodotto è percepibile all'esterno o se inducono significativi aumenti dei flussi di traffico

**Attività stagionale o fissa:** è una attività di intrattenimento (i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non), che produce inquinamento acustico che viene esercitata solo per una parte dell'anno o per tutto l'anno e che supera in numero di ripetizioni quelle previste per l'attività temporanea.

**Documentazione di previsione di impatto acustico:** è un documento tecnico completo che descrive i dettagli della manifestazione/cantiere e l'effetto atteso sui recettori sensibili. E' redatta da un Tecnico Competente iscritto nell'"Elenco Nazionale dei Tecnici competenti in Acustica" (ENTECA).

### **Art. 3 - Cos'è**

Il Comune, con Deliberazione di C.C. n. 31 del 23.05.1996, ha classificato il proprio territorio in sei classi di destinazioni d'uso, per ciascuna delle quali vengono fissati i limiti massimi di livello sonoro consentito.

Le attività temporanee che comportano l'impiego di macchinari o impianti rumorosi e che prevedono il superamento dei limiti acustici vigenti nella zona in cui ricade l'area di interesse (ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.P.C.M. 01/03/1991, dell'art. 6 comma 1 lettera h della Legge 447/95) possono essere autorizzate in deroga alle disposizioni vigenti sui limiti di rumorosità, proprio in considerazione della loro occasionalità.

Le attività e le lavorazioni rumorose, anche quando rientrano nei limiti di legge, salvo deroghe alle fasce orarie sotto riportate concesse dall'Amministrazione Comunale, dovranno osservare il seguente orario (art. 35 comma 4 Regolamento Comunale di Polizia Urbana):

- dal 1° Novembre al 31 Marzo dalle ore 7:00 alle ore 20:00 con interruzione dalle ore 14:00 alle ore 15:00;
- dal 1° Aprile al 31 Ottobre dalle ore 7:00 alle ore 21:00 con interruzione dalle ore 14:00 alle ore 16:00 dei soli giorni feriali;
- esclusivamente nei Rioni Sassi dal 1° Aprile al 31 Ottobre dalle ore 9:00 alle ore 21:00 con interruzione dalle ore 13:00 alle ore 15:00.

Tali attività rumorose sono: cantieri, luna-park, manifestazioni musicali, teatrali e sportive, manifestazioni popolari ed altre attività con carattere temporaneo.

#### **Art. 4 - Attività non soggette ad autorizzazione**

Sono esentate dalla presentazione dell'istanza tesa al rilascio dell'autorizzazione stessa, le seguenti attività:

- piano bar e sottofondo musicale (escluse manifestazioni di pubblico spettacolo) esercitato all'aperto, presso pubblici esercizi solo se a supporto dell'attività principale prevista dalla licenza e nello stesso sito;
- concertini (definizione SIAE) a condizione che: l'attività di pubblico esercizio rimanga l'attività prevalente senza alterare l'originaria destinazione del locale; l'esercente sia in possesso del certificato SIAE (o D.I.A.); non siano applicati aumenti dei prezzi di listino delle consumazioni in occasione di tali intrattenimenti; non siano installate, per l'occasione, apposite strutture e/o scenografie per le quali sia necessaria la prescritta certificazione di corretto montaggio e la relazione tecnica; non siano apportate modifiche agli impianti elettrici, già a norma secondo il D.M. n°37/2008; non sia superato, durante lo svolgimento della manifestazione musicale, il valore limite assoluto d'immissione di 80 dB; l'intrattenimento sia svolto per un massimo di 2 giorni alla settimana e 30 giorni all'anno, per un massimo di 4 ore al giorno nello stesso luogo; durante l'attività di intrattenimento, siano rispettati i limiti di orario giornaliero massimo: dalle ore 10.00 sino alle ore 24.00;
- sagre paesane, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, circo, cinema all'aperto;

- i lavori edili svolti all'interno di edifici, fatti salvi i regolamenti condominiali;
- tutte quelle attività con caratteristiche occasionali, quali, ad esempio l'esercizio di hobby; sempre alla condizione che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici di contenimento acustico per la limitazione del disturbo e nel rispetto dei regolamenti condominiali;
- l'attività di taglio dell'erba, manutenzione siepi e similari con macchinari rumorosi ;
- lavori urgenti e improrogabili inerenti la messa in sicurezza di situazioni pericolose per la pubblica incolumità o per il ripristino di servizi essenziali;
- esercitazioni di protezione civile ed assimilabili;
- i servizi pubblici di raccolta rifiuti, pulizia strade e pozzetti etc. disciplinati nel servizio di nettezza urbana;
- i mercati, fatta salva la normativa in materia di pubblica sicurezza, gli aspetti urbanistici, paesaggistici, relativi alla concessione di suolo pubblico e i regolamenti specifici;
- i lavori di manutenzione stradale e del verde pubblico eseguiti da parte del Comune in fascia oraria diurna (06.00-22.00).

Nel caso di svolgimento di eventi e/o manifestazioni di pubblico spettacolo che non prevedono il superamento dei limiti di immissione ed emissione, dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Nel caso di richiesta di patrocinio comunale, la dichiarazione dovrà essere allegata all'istanza di patrocinio.

Nel caso di cantieri temporanei e mobili di durata non superiore a 6 mesi e che non prevedono il superamento dei limiti di immissione ed emissione, dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello di cui all'allegato n. 3.

Nel caso di attività a bassa rumorosità elencate nell'allegato B al DPR 19/11/2011 n. 227, in occasione della domanda di licenza o di esercizio dell'attività, dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il modello di cui all'allegato n. 4

#### ***Art. 5 - Disciplina delle autorizzazioni in deroga ai limiti di rumorosità***

Il Comune **può autorizzare in deroga ai limiti di rumorosità** lo svolgimento di manifestazioni in luogo pubblico, aperto al pubblico, al chiuso con effetti all'esterno e spettacoli a carattere temporaneo ovvero cantieri temporanei e mobili qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore anche in deroga ai limiti di cui all'Art. 2 della L. 447 /1995, nel rispetto del principio di minimizzazione del disturbo, a tutela dei ritmi biologici e del riposo notturno.

Le manifestazioni temporanee ed i cantieri temporanei e mobili previsti nelle aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere autorizzate dal Comune sempre in maniera espressa.

Il responsabile di **attività singola, temporanea, stagionale o fissa** dovrà presentare al Comune, **almeno 30 giorni prima dell'inizio** dello svolgimento sul territorio comunale della manifestazione o dell'inizio del cantiere, la domanda di svolgimento di attività rumorosa (allegato 1) e la **documentazione di previsione di impatto acustico**.

In questo caso, l'eventuale autorizzazione in deroga deve essere rilasciata dal Comune previa acquisizione del parere di ARPA, ove ritenuto necessario, su istruttoria dell'Ufficio competente.

La **documentazione di previsione di impatto acustico**, redatta secondo i criteri indicati nei successivi articoli, deve essere comunque prodotta ed allegata alle domande per il rilascio di:

- a. permesso di costruire relativo a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative ed a centri commerciali e grandi strutture di vendita;
- b. altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lettera a);
- c. autorizzazione alla occupazione suolo pubblico per la somministrazione di cibi e bevande all'aperto, collegate ai pubblici esercizi nuovi o esistenti;
- d. qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

L'autorizzazione rilasciata per attività musicali all'aperto svolte su suolo pubblico, sarà valida solo se l'impianto elettroacustico indicato nella relazione tecnica e se il posizionamento dei diffusori acustici è della medesima tipologia per tutti gli eventi, sotto il profilo delle emissioni sonore.

Con particolare riferimento alle attività musicali all'aperto organizzate da pubblici esercizi e svolte esclusivamente nell'ambito del perimetro del suolo pubblico a loro già concesso in forza di regolare autorizzazione comunale per la somministrazione di cibi e bevande all'aperto, la prevista relazione tecnica ed il posizionamento dei diffusori acustici potrà essere presentato una sola volta, anche unitamente alla domanda di autorizzazione alla occupazione di suolo pubblico e la relativa autorizzazione rilasciata avrà durata pari a quella della predetta autorizzazione alla occupazione di suolo pubblico.

La domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità, conforme al modello di cui allegato n. 1 e completa della documentazione elencata nella modulistica di riferimento, deve essere presentata:

- nel caso di attività temporanee che prevedano emissioni acustiche legate ad attività produttive, pubblici esercizi, eventi di pubblico spettacolo e similari, allo Sportello Unico Attività Produttive (**SUAP**);
- nel caso di cantieri temporanei e mobili allo Sportello Unico Digitale per l'Edilizia (**SUDE**);
- in tutti gli altri casi : al Settore Manutenzione Urbana – Servizio Igiene e Ambiente.

Gli atti di abilitazione all'attività rumorosa in deroga conterranno le prescrizioni necessarie al contenimento ed alla mitigazione dell'impatto acustico sui recettori sensibili e sull'ambiente.



In caso di denuncia di inizio attività (S.C.I.A.) in luogo della domanda di rilascio dei provvedimenti di cui ai punti precedenti la documentazione di previsione di impatto acustico deve essere tenuta dal titolare dell'attività ed esibita alle Autorità di controllo.

L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante o titolare della ditta responsabile del cantiere o dell'associazione/ente che organizza l'evento.

Nella domanda devono essere specificate le generalità e i dati fiscali del richiedente, il tipo di attività, il luogo e il periodo di durata del cantiere o della manifestazione. È fondamentale inserire un numero di telefono per essere ricontattati nel caso vi sia bisogno di integrazioni/correzioni, etc.

#### **Art. 6 – Documentazione da allegare all'istanza di autorizzazione in deroga**

All'istanza di autorizzazione in deroga, occorre allegare:

- **documentazione di previsione di impatto acustico**, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale iscritto nell'elenco nazionale ENTECA, in cui vengono descritte nel dettaglio le attività che verranno svolte e gli accorgimenti che si adotteranno per contenere al massimo i disagi. Nel caso l'attività rumorosa per cui si richiede l'autorizzazione in deroga sia legata ad attività produttive, pubblici esercizi, eventi di pubblico spettacolo, l'autorizzazione in deroga va richiesta tramite il SUAP
- una planimetria dell'area in cui si svolgeranno le attività rumorose (manifestazioni o cantieri) con l'indicazione delle distanze tra le fonti sonore e i recettori più prossimi
- nel caso di manifestazioni musicali: programma delle manifestazioni musicali che si intende avviare, evidenziando quelle che si intende condurre in deroga agli orari ed ai limiti acustici, distribuzione delle attività durante l'anno, la tipologia gli orari di svolgimento, affluenza prevista di pubblico e le misure da adottare a cura del responsabile delle attività per contenere la rumorosità generata dagli avventori anche oltre l'orario di chiusura delle attività musicali, le schede tecniche dei diffusori audio utilizzati, da cui si evinca il loro livello sonoro espresso in dB(A)
- un documento di identità della persona che, in qualità di legale rappresentante, richiede l'autorizzazione in deroga.

La domanda di autorizzazione in deroga, redatta su modulo di cui all'allegato 1, completa dei relativi allegati, può essere inviata scegliendo solo una delle seguenti modalità:

- tramite SUAP (per eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo) o SUDE (per cantieri temporanei e mobili)
- tramite posta all'indirizzo: Comune di Matera – Settore Manutenzione Urbana – Servizio Igiene e Ambiente – via Aldo Moro – 75100 Matera;
- consegnando direttamente la documentazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Matera;

- all'indirizzo PEC [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it) allegando copia digitale della documentazione.

Le due marche da bollo, ove necessarie, possono essere fornite in questo caso all'atto del ritiro dell'autorizzazione

Nel caso di eventi e/o manifestazioni che si svolgono su suolo pubblico, l'istanza di autorizzazione in deroga ai limiti di emissione sonora, dovrà essere presentata **contestualmente** all'istanza di occupazione temporanea del suolo pubblico, per il tramite del SUAP.

#### **Art. 7 - Quanto tempo occorre**

Il procedimento si conclude normalmente entro 30 giorni dalla data di presentazione (art. 2 Legge 241/90), con il rilascio dell'autorizzazione, salva la richiesta di integrazioni nel caso la documentazione prodotta non sia corretta o sia insufficiente. L'atto non è soggetto a silenzio assenso.

#### **Art. 8 - Scadenza**

L'Autorizzazione in deroga ha una durata variabile, in funzione del tipo di attività per cui è richiesta.

#### **Art. 9 - Quanto costa**

€ 16,00 per marca da bollo da apporre sulla domanda ed € 16,00 per marca da bollo da apporre sull'autorizzazione, a meno che il soggetto richiedente non sia una ONLUS o assimilabile; in tal caso non vi sono costi.

#### **Art. 10 - Sanzioni amministrative**

Richiamate le norme vigenti, le sanzioni amministrative sono quelle di seguito riportate.

Nel caso non vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dal Comune, può essere applicato l'articolo 650 del Codice Penale che prevede, se il fatto non costituisce un più grave reato, l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206,58 Euro.

Il mancato rispetto di ordinanze in materia di acustica prevede una sanzione amministrativa compresa tra 2.000,00 e 20.000,00 Euro (art. 10 comma 1 Legge 447/95).

Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di emissione è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro (art. 10 comma 2 Legge 447/95).

La violazione delle disposizioni dettate in applicazione della presente legge dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni, è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 500 euro a 20.000 euro (art. 10 comma 3 Legge 447/95).

Il mancato rispetto di quanto indicato nell'articolo 35 del Regolamento di Polizia Urbana è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 50,00 a euro 500,00.

Ulteriori sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 30 della DGR 10 dicembre 2003 n. 2337:

- pagamento di una somma da € 1032.91 a € 10329.13 per il reiterato superamento dei valori limite di emissione di cui all'art. 2 comma 1, lettera e) o dei valori limite di immissione di cui all'art. 2 comma 1, lettera f) della L. 447/95
- pagamento di una somma da € 516.46 a € 3098.74 per la mancata presentazione del piano di risanamento acustico nei termini indicati all'art. 16 comma 5
- pagamento di una somma da € 258.23 a € 1549.37 per il superamento dei limiti autorizzati ai sensi degli art. 21 e 22 salvo deroghe autorizzate dal Comune.

#### **Art. 11 - Modulistica**

- All. 1 - Modello di richiesta di deroga rumore per manifestazioni temporanee e/o cantieri
- All. 2 - Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di emissione rumore per manifestazioni temporanee
- All. 3 - Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di emissione rumore per cantieri temporanei e mobili
- All. 4 - Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per attività a bassa rumorosità elencate nell'allegato B al DPR 19/11/2011 n. 227

#### **Art. 12 - Norme finali**

La presente procedura operativa ha applicazione sul territorio comunale.

Per tutte le casistiche fanno fede i criteri e le norme nazionali e regionali vigenti.

Matera, 1° agosto 2019

**IL TECNICO**

*Ing. Emanuele VIZZIELLO*

**VISTO: IL DIRIGENTE**

*Ing. Giuseppe MONTEMURRO*

Per informazioni:

T.C.A. Ing. Emanuele Vizziello - t. 0835/241256 – e-mail : vizziello.emanuele@comune.mt.it

Marca da bollo  
da € 16,00

Al COMUNE DI MATERA  
SETTORE MANUTENZIONE URBANA  
Servizio Igiene e Ambiente  
Per il tramite del SUAP

**Oggetto:** Istanza di autorizzazione in deroga ai valori limite di immissione del rumore - Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” Art. 6 comma 1 lettera h) – “Regolamento Comunale di Polizia Urbana” Art. 35 comma 6

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

(indicare: Presidente – Rappresentante legale – altro incaricato (Specificare))

del \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

( indicare: Ditta – Associazione - altro )

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

(indicare sede Ditta o Associazione)

Indicare un recapito da utilizzare per comunicazioni urgenti

Tel. n. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

### **C H I E D E**

l’autorizzazione in deroga al rumore per l’attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

**manifestazioni** musicali – sportive – culturali – **denominata** \_\_\_\_\_

**cantiere edile**

da effettuarsi in:

area privata al chiuso,

area privata all’aperto,

area pubblica in area pedonale (giardini, piazze, ecc.)

area pubblica sulla sede stradale (parcheggi, ecc.)

in  Via ,  Piazza \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

**Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e considerato quanto previsto dall'art. 75 del DPR in parola in merito alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera,

### **D I C H I A R A**

- che l'attività rumorosa è prevista nei seguenti giorni (feriali/festivi) \_\_\_\_\_  
dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ con orario \_\_\_\_\_
- che le attività e le lavorazioni rumorose rispetteranno gli orari e le disposizioni indicate negli articoli 35 e 36 del Regolamento di Polizia Urbana

**1) per manifestazioni musicali – sportive – culturali – denominata \_\_\_\_\_**

- che l'evento è privato e si svolge in area privata
- che l'evento è rivolto ad un pubblico indistinto e si svolge in area privata per il quale è già stata richiesta l'autorizzazione di polizia amministrativa per l'attività di pubblico spettacolo e/o pubblico trattenimento
- che l'evento è rivolto ad un pubblico indistinto e si svolge in area privata per il quale verrà richiesta l'autorizzazione di polizia amministrativa per l'attività di pubblico spettacolo e/o pubblico trattenimento
- che l'evento è rivolto ad un pubblico indistinto e si svolge su area pubblica per il quale è già stata richiesta l'autorizzazione di polizia amministrativa per l'attività di pubblico spettacolo e/o pubblico trattenimento e la concessione di suolo pubblico
- che l'evento è rivolto ad un pubblico indistinto e si svolge su area pubblica per il quale verrà richiesta l'autorizzazione di polizia amministrativa per l'attività di pubblico spettacolo e/o pubblico trattenimento e la concessione di suolo pubblico

**2) per cantiere edile:**

- che per tale attività non verrà richiesto la concessione di suolo pubblico presso gli uffici comunali competenti in quanto essa si svolge su area privata
- che per tale attività verrà richiesto la concessione di suolo pubblico presso gli uffici comunali competenti in quanto essa si svolge su area pubblica
- che per tale attività è stato richiesto la concessione di suolo pubblico presso gli uffici comunali competenti in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ in quanto essa si svolge su area pubblica

**IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA DOMANDA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA:**  
(solo per cantieri edili, manifestazioni musicali, sportive, culturali, sagre paesane, ecc.)

1. Documentazione previsionale di impatto acustico, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in acustica ambientale, contenente al minimo i seguenti elementi : sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora, misure di contenimento delle emissioni rumorose, programma dettagliato della manifestazione o delle attività di cantiere ed ogni altra informazione ritenuta utile

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate
3. Programma delle manifestazioni musicali che si intende avviare, evidenziando quelle che si intende condurre in deroga agli orari ed ai limiti acustici, distribuzione delle attività durante l'anno, la tipologia gli orari di svolgimento, affluenza prevista di pubblico e le misure da adottare a cure del responsabile delle attività per contenere la rumorosità generata dagli avventori anche oltre l'orario di chiusura delle attività musicali
4. Copia di documento di identità in corso di validità

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE :**

- l'attività è analoga (medesimo luogo, medesimo impianto e medesime condizioni di utilizzo dell'impianto, medesime impostazioni dell'impianto, medesima posizione dei diffusori sonori, medesimi interventi per la riduzione attiva e passiva delle emissioni sonore) ad una attività precedente per la quale è stata fatta richiesta di autorizzazione completa di documentazione di previsione di impatto acustico. Alla presente allega relazione tecnica contenente : tipo di manifestazione, data e luogo di svolgimento, dichiarazione dell'installatore/fornitore dell'impianto elettroacustico, planimetria dettagliata e aggiornata dell'area di intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate, autorizzazione in deroga ai limiti di immissione sonora rilasciata ed ogni altra informazione ritenuta utile

Data .....

Timbro e Firma .....

## **COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO**

Chiunque intende eseguire attività temporanee in deroga ai limiti di rumore vigenti, è tenuto a richiedere la specifica autorizzazione di deroga, compilando il presente modulo di domanda predisposto dal Servizio Igiene e Ambiente e distribuito gratuitamente.

La domanda con marca da bollo da € 16,00, redatta sui moduli previsti, completa dei relativi allegati, può essere inviata scegliendo solo una delle seguenti modalità:

- tramite SUAP (per eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo)
  - tramite posta all'indirizzo: Comune di Matera – Settore Manutenzione Urbana – Servizio Igiene e Ambiente – via Aldo Moro – 75100 Matera
  - consegnando direttamente la documentazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Matera
  - all'indirizzo PEC [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it) allegando copia digitale della documentazione
- All'istanza occorre allegare copia del documento di identità in corso di validità.

Sull'autorizzazione sarà apposta una marca da bollo da € 16,00

## **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

La domanda dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'inizio dell'attività rumorosa.

Copia dell'autorizzazione stessa, va conservata sul posto, a disposizione degli organi di controllo.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Nel caso non vengano rispettate le prescrizioni del Comune può essere applicato l'articolo 650 del Codice Penale che prevede, se il fatto non costituisce un più grave reato, l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206,58 Euro.

Il mancato rispetto di ordinanze in materia di acustica prevede una sanzione amministrativa compresa tra 2.000,00 e 20.000,00 Euro (art. 10 comma 1 Legge 447/95).

Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di emissione punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro (art. 10 comma 2 Legge 447/95).

Il mancato rispetto di quanto indicato nell'articolo 35 del Regolamento di Polizia Urbana è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 50,00 a euro 500,00.

## **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ing. Emanuele Vizziello, tecnico competente in acustica ambientale presso il Servizio Igiene e Ambiente.

AI COMUNE DI MATERA  
SETTORE MANUTENZIONE URBANA  
Servizio Igiene e Ambiente  
Per il tramite del SUAP

**DICHIARAZIONE DI NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI IMMISSIONE DEL RUMORE AI  
SENSI ART. 8, COMMA 5, DELLA LEGGE 447/1995 PER MANIFESTAZIONE TEMPORANEA**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_

(indicare: Presidente – Rappresentante legale – altro incaricato (Specificare))

del \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

( indicare: Ditta – Associazione - altro )

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

(indicare sede Ditta o Associazione)

Indicare un recapito da utilizzare per comunicazioni urgenti

Tel. n. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e considerato quanto previsto dall'art. 75 del DPR in parola in merito alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera,

**D I C H I A R A C H E**

la manifestazione .....

.....

effettuata in via/piazza .....

nei giorni dal ..... al .....

in orario dalle ..... alle ..... e dalle ..... alle .....

si svolgerà nel rispetto delle condizioni e dei limiti di rumore e di orario previsti dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana



➤ che le emissioni sonore avranno termine massimo alle ore ..... e durante tutto lo svolgimento della manifestazione verranno rispettati i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno previsti dalla classificazione acustica del territorio di Matera.

Nella fattispecie si informa che l'area su cui verrà svolta la manifestazione è inserita in Classe \_\_\_\_\_ nella classificazione acustica del territorio di Matera, per cui i valori limite previsti ai sensi del D.P.C.M. del 14 novembre 1997, sono i seguenti:

- Limiti di immissione dB(A): Diurno \_\_\_\_\_ – Notturno \_\_\_\_\_
- Limiti di emissione dB(A): Diurno \_\_\_\_\_ – Notturno \_\_\_\_\_

- saranno adottate tutte le misure atte a minimizzare il disturbo al vicinato;
- gli impianti di amplificazione sonora saranno posizionati nel punto più lontano possibile dalle abitazioni e da altri recettori esposti ed orientati in modo tale che l'onda sonora non incida in modo diretto, o tramite riflessioni, verso gli stessi;
- dopo le ore 22:00 si ridurranno i livelli delle basse frequenze;
- saranno evitati tutti i rumori inutili, non necessari allo svolgimento della manifestazione;
- per quanto possibile, si provvederà a prevenire ed evitare la produzione di schiamazzi e disturbo da parte degli spettatori, al termine della manifestazione;
- si avrà riguardo dei luoghi, sia dal punto di vista degli eventuali siti sensibili in prossimità, sia dal punto di vista artistico/monumentale, che sotto l'aspetto della conformazione dei luoghi stessi.

La manifestazione consisterà in (descrivere dettagliatamente tutte le attività svolte):

.....

.....

.....

.....

.....

comporterà l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

<b>tipologia, marca e modello tipo strumento musicale</b>	<b>Potenza (watt)</b>	<b>Potenza sonora (dB(A))</b>

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente nazionale, regionale e comunale in materia

di inquinamento acustico ed attesta che le dichiarazioni fornite e tutta la documentazione allegata sono rispondenti a verità.

**Allega** alla presente:

- relazione tecnico-descrittiva delle sorgenti sonore impiegate (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, schede tecniche, potenza sonora), comprensiva della descrizione degli accorgimenti tecnico-procedurali per limitare l'emissione sonora ed il disturbo e del programma della manifestazione;
- planimetria dell'area interessata e di influenza della manifestazione, con indicate le sorgenti sonore ed i recettori esposti;
- fotocopia di documento di identità.

Data .....

Timbro e Firma .....

## **ATTENZIONE**

La presente Dichiarazione è **alternativa** all'Autorizzazione in deroga e può essere presentata **SOLO** nel caso in cui si preveda di rispettare **TUTTE** le condizioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana; in caso contrario è necessario presentare **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA**, mediante apposito modulo corredato di marca da bollo da presentare **almeno 30 giorni prima** della data di inizio della manifestazione ed ottenere la relativa **AUTORIZZAZIONE**.

L'assenza anche di una sola delle informazioni, dichiarazioni o allegati richiesti comporta il rigetto dell'istanza e pertanto l'attività non potrà considerarsi autorizzata.

## **COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO**

La dichiarazione, redatta sui moduli previsti, completa dei relativi allegati, può essere inviata scegliendo solo una delle seguenti modalità:

- tramite posta all'indirizzo: Comune di Matera – Settore Manutenzione Urbana – Servizio Igiene e Ambiente – via Aldo Moro – 75100 Matera;
- consegnando direttamente la documentazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Matera;
- all'indirizzo PEC [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it) allegando copia digitale della documentazione.

## **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

La dichiarazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dello svolgimento della manifestazione temporanea.

Copia della dichiarazione stessa, va conservata sul posto, a disposizione degli organi di controllo.

## **SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Nel caso non vengano rispettate le prescrizioni del Comune può essere applicato l'articolo 650 del Codice Penale che prevede, se il fatto non costituisce un più grave reato, l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206,58 Euro.

Il mancato rispetto di ordinanze in materia di acustica prevede una sanzione amministrativa compresa tra 2.000,00 e 20.000,00 Euro (art. 10 comma 1 Legge 447/95).

Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di emissione punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro (art. 10 comma 2 Legge 447/95).

Il mancato rispetto di quanto indicato nell'articolo 35 del Regolamento di Polizia Urbana è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 50,00 a euro 500,00.

## **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ing. Emanuele Vizziello, tecnico competente in acustica ambientale presso il Servizio Igiene e Ambiente.

**DICHIARAZIONE PER CANTIERE DI NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI IMMISSIONE  
DEL RUMORE AI SENSI ART. 8, COMMA 5, DELLA LEGGE 447/1995**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a .....  
in qualità di .....  
della ditta .....  
cod. fiscale/partita IVA .....  
sede legale .....  
telefono ..... telefax .....  
indirizzo mail ..... PEC.....

**dichiara che:**

l'attività del cantiere per lavori di .....  
.....  
sito in .....  
committente.....  
pratica edilizia n..... del .....  
avrà inizio il .....  
si prolungherà fino al .....  
verrà effettuata nel rispetto dei limiti di rumore e di orario previsti dal Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Matera.

- che le emissioni sonore avranno inizio alle ore ..... e termineranno alle ore ..... e durante tutto lo svolgimento dei lavori in cantiere verranno rispettati i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno previsti dalla classificazione acustica del territorio di Matera. Nella fattispecie si informa che l'area in cui insiste il cantiere è inserita in Classe\_\_\_\_\_ nella classificazione acustica del territorio di Matera, per cui i valori limite previsti ai sensi del D.P.C.M. del 14 novembre 1997, sono i seguenti:
- Limiti di immissione dB(A): Diurno \_\_\_\_\_ – Notturno \_\_\_\_\_
  - Limiti di emissione dB(A): Diurno \_\_\_\_\_ – Notturno \_\_\_\_\_
- tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature utilizzate nel cantiere (edile, stradale ed assimilati) saranno conformi alle Direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla normativa nazionale; sarà comunque privilegiato l'utilizzo delle attrezzature, impianti e macchine ad emissione acustica minore e

saranno attuati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio carterature, oculati posizionamenti nel cantiere, ecc.). Non saranno usati macchinari privi della dichiarazione CE di conformità;

- in attesa di norme specifiche di cui all'Art. 3 comma 1 lettera g) della Legge 447/1995, gli avvisatori acustici saranno utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- sarà evitata la sovrapposizione di lavorazioni particolarmente rumorose;
- l'accensione delle macchine rumorose sarà limitata all'esclusivo tempo di utilizzo;
- le attrezzature rumorose saranno collocate, quando possibile, nelle aree del cantiere più lontane dalle abitazioni limitrofe ed in posizioni schermate da strutture del cantiere;
- le macchine in uso nel cantiere, la cui emissione sonora sia direttiva, saranno orientate, se possibile, in modo che l'onda sonora non incida direttamente o per riflessione primaria verso i recettori esposti;
- si avrà cura di evitare tutti i rumori inutili, non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- la durata complessiva dell'attività rumorosa, nonché i relativi orari, saranno resi noti alla popolazione mediante apposito e ben visibile avviso, da apporsi a cura del soggetto che effettua i lavori, all'ingresso del cantiere.

Il cantiere sarà collocato alle seguenti distanze da recettori sensibili:

scuola ..... a metri .....

ospedale/casa di cura ..... a metri .....

casa di riposo ..... a metri .....

L'attività consisterà in (descrivere le principali fasi operative): .....

.....

.....

.....

.....

.....

e comporterà l'utilizzo delle seguenti attrezzature

Nome e modello	Anno omologazione	Potenza sonora dB(A)	Impiego giornaliero (ore)

--	--	--	--

Verranno realizzate le seguenti misure tecnico-organizzative per mitigare l'emissione acustica:

.....

.....

.....

.....

Allega alla presente:

- planimetria dell'area del cantiere con evidenziata la posizione delle sorgenti sonore e degli edifici esposti al rumore;
- schede tecniche delle attrezzature impiegate;
- fotocopia di un documento di identità;
- .....
- .....

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara di conoscere quanto disposto in materia di inquinamento acustico dalla normativa nazionale, regionale e comunale ed attesta che le dichiarazioni fornite e tutta la documentazione allegata sono rispondenti a verità.

Matera, lì .....

In fede .....

### **ATTENZIONE**

La presente Dichiarazione è **alternativa** all'Autorizzazione in deroga e può essere presentata **SOLO** nel caso in cui si preveda di rispettare **TUTTE** le condizioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana; in caso contrario è necessario presentare **RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA**, mediante apposito modulo corredato di marca da bollo da presentare **almeno 30 giorni prima** della data di inizio dell'inizio delle attività di cantiere ed ottenere la relativa **AUTORIZZAZIONE**.

L'assenza anche di una sola delle informazioni, dichiarazioni o allegati richiesti comporta il rigetto dell'istanza e pertanto l'attività non potrà considerarsi autorizzata.

### **COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO**

La dichiarazione, redatta sui moduli previsti, completa dei relativi allegati, può essere inviata scegliendo solo una delle seguenti modalità:

- tramite posta all'indirizzo: Comune di Matera – Settore Manutenzione Urbana – Servizio Igiene e Ambiente – via Aldo Moro – 75100 Matera;
- consegnando direttamente la documentazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Matera;
- all'indirizzo PEC [comune.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.matera@cert.ruparbasilicata.it) allegando copia digitale della documentazione.

### **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE**

La dichiarazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio delle attività di cantiere.

Copia della dichiarazione stessa, va conservata sul posto, a disposizione degli organi di controllo.

### **SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Nel caso non vengano rispettate le prescrizioni del Comune può essere applicato l'articolo 650 del Codice Penale che prevede, se il fatto non costituisce un più grave reato, l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 206,58 Euro.

Il mancato rispetto di ordinanze in materia di acustica prevede una sanzione amministrativa compresa tra 2.000,00 e 20.000,00 Euro (art. 10 comma 1 Legge 447/95).

Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di emissione punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro (art. 10 comma 2 Legge 447/95).

Il mancato rispetto di quanto indicato nell'articolo 35 del Regolamento di Polizia Urbana è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 50,00 a euro 500,00.

### **INFORMAZIONI**

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ing. Emanuele Vizziello, tecnico competente in acustica ambientale presso il Servizio Igiene e Ambiente.





- a)  rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° \_\_\_\_\_<sup>3</sup>;
- b)  rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° \_\_\_\_\_<sup>4</sup> e non utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero non svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

**Oppure:**

2)  che l'edificio di insediamento ricade in area di classe \_\_\_\_\_ del piano di zonizzazione acustica comunale vigente, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 23.05.1996;

che l'attività ai sensi del D.P.R. n. 227/11 e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica è soggetta all'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto:

- a)  Rientra nei casi previsti dal D.P.R. n. 227/11, Allegato B, al n° \_\_\_\_\_<sup>5</sup> ed utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali non producendo comunque emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;
- b)  Non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. n. 227/11, presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio;

**II) Qualora l'impresa NON rientri nella categoria delle P.M.I. la dichiarazione viene resa ai sensi dell'Art. 8 c. 5 L. 447/95**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 5 della L. 447/95 :

che l'edificio di insediamento ricade in area di classe \_\_\_\_\_ del piano di zonizzazione acustica comunale vigente, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 23.05.1996;

- Che l'esercizio dell'attività non prevede si possano produrre valori di emissioni superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti;
- Che non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi;
- Che l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico;
- Che l'esercizio delle attività non produce aumenti della rumorosità esterna od interna.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che, nel caso di successive modifiche delle condizioni e dei dati sopra dichiarati, è necessario presentare nuova dichiarazione sostitutiva o la prevista documentazione di impatto acustico;

(Eventuale) Estremi documentazione redatta da tecnico competente in acustica \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Oppure con dispositivo di firma digitale

**NB:** (art. 71 del D.P.R. 445/2000 e smi) L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità.

Allegati: Fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (obbligatoria nel caso non venga utilizzato il dispositivo di firma digitale)

<sup>3</sup> Dichiarazione utilizzabile esclusivamente per le categorie di attività di cui ai punti: 1, 5, 6, 11, da 13 a 47.

<sup>4</sup> Dichiarazione utilizzabile per le categorie di attività di cui ai punti: 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12.

<sup>5</sup> Dichiarazione utilizzabile per le categorie di attività di cui ai punti: 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12.

**Allegato B – D.P.R. n. 227/2011 - ATTIVITA' A BASSA RUMOROSITA' (art. 4 comma 1)**

1. Attività alberghiera
2. Attività agro-turistica
3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar)
4. Attività ricreative
5. Attività turistica
6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco
7. Attività culturale
8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
9. Palestre
10. Stabilimenti balneari
11. Agenzie di viaggio
12. Sale da gioco
13. Attività di supporto alle imprese
14. Call center
15. Attività di intermediazione monetaria
16. Attività di intermediazione finanziaria
17. Attività di intermediazione Immobiliare
18. Attività di intermediazione Assicurativa
19. Attività di informatica – software
20. Attività di informatica – house
21. Attività di informatica – internet point
22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere)
23. Istituti di bellezza
24. Estetica
25. Centro massaggi e solarium
26. Piercing e tatuaggi
27. Laboratori veterinari
28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca
29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
31. Lavanderie e stirerie
32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari
33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria
42. Liuteria
43. Laboratori di restauro artistico
44. Riparazione di beni di consumo
45. Ottici
46. Fotografi
47. Grafici